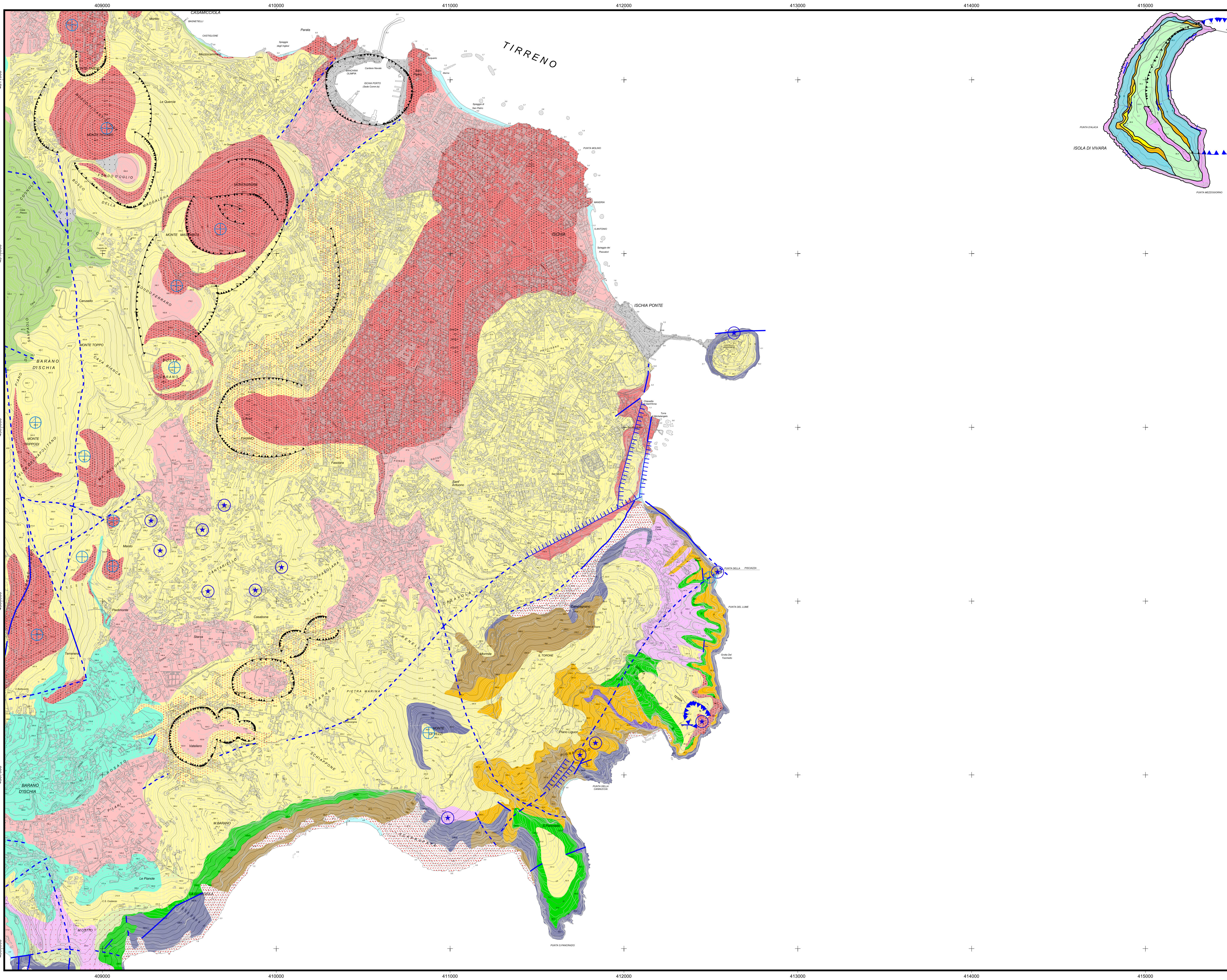




Carta geolitologica

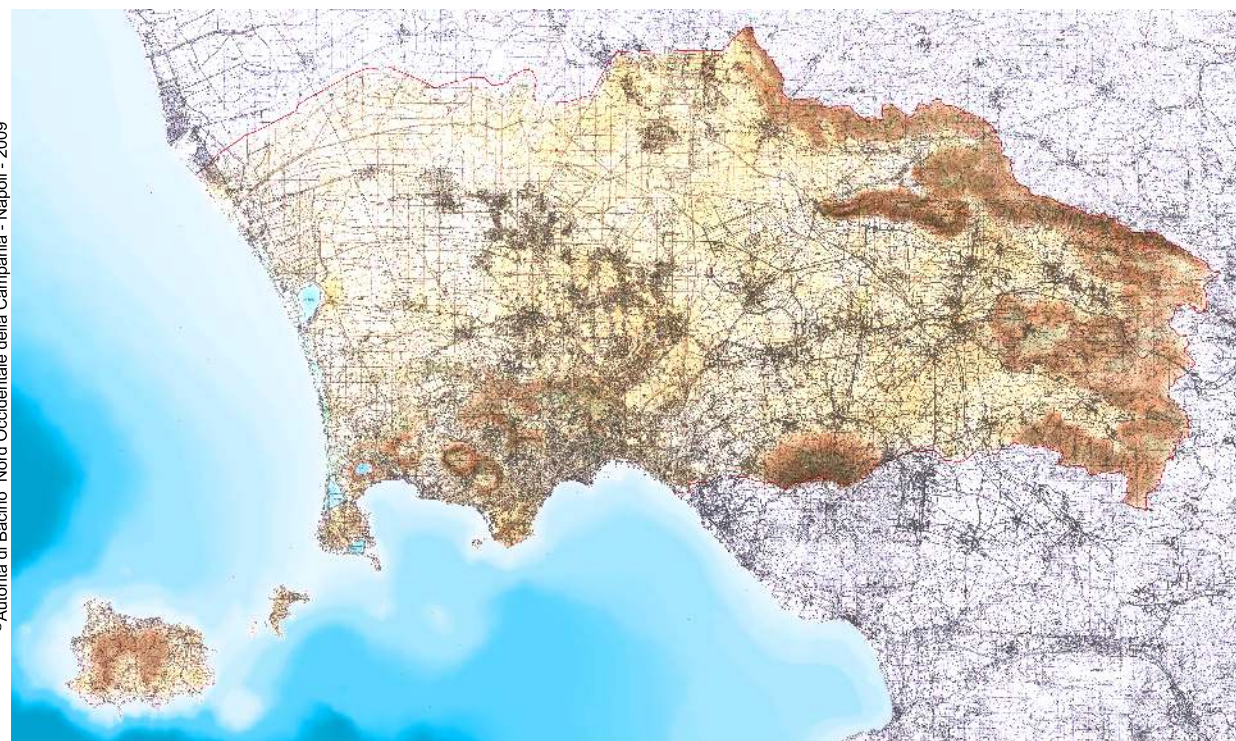
- ds** Deposito antropico: terreni di risulta derivanti da opere di escavazione e sbancamento antropico. Materiale di riempimento di discariche
- SPI** Spiagge attuali o recenti: sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di ambiente marino, contenenti ciottoli arrotondati e sassi e vari frammenti tufacei
- DF** Detrito di versante: depositi caotici di accumulo costituiti da grossi blocchi e affioranti ai piedi di falesie laviche e tufacee. Risultano pressoché assenti i depositi detritici squilibratamente ceneritici in quanto asportati dall'azione erosiva delle acque marine.
- FFB** Formazione di Fondi di Baia: formazione inc coerente che si rinviene in tutta l'isola di Procida; essa è stratigraficamente sovrapposta alla Formazione di Solchiaro e sfuma nel terreno agrario. Risulta costituita prevalentemente da ceneri, talvolta rimaneggiate e/o frammistate a materiale di riporto di origine antropica
- FCI** Formazione del canale di Ischia Superiore: formazione inc coerente che sembra essere localizzata unicamente nel settore occidentale dell'isola di Vivara; stratigraficamente sovrapposta alla Formazione di Solchiaro e sottoposta alla Formazione nota come Fondi di Baia, ha spessori fino a 7-5 m e risulta costituita da una breccia basale e da livelli da surge e da caduta, di colore dal giallastro al grigio, a granulometria fine e grossolana inglobanti proietti e bombe vulcaniche. Probabilmente tali depositi provengono da un'attività vulcanica localizzata nel Canale di Ischia (Secca delle Formiche?)
- PF1** Formazione di Solchiaro: formazione ialoclastica sottilmente stratificata costituita da due facies che sfumano l'una nell'altra. La facies inc coerente (a) è costituita da livelli di lapilli scontracciati grigi e ceneri grigie con numerosi blocchi lavici e tufacei. Essa si presenta ben stratificata con strati piano paralleli incrociati a basso angolo e con frequenti strutture duniformi. La facies litoidale (b) è costituita da tuffi ben stratificati di colore variabile dal grigio al giallo derivanti da processi idromorfici post-deposizionali molto intensi che hanno interessato l'area prossima al cratere di Solchiaro; caratteristici sono i numerosi canali di erosione subaerea ("U" shaped valley)
- APP** Alternanza di piroclastiti e paleosuoli: formazione inc coerente di colore variabile dal giallastro al grigio, costituita da alternanze di livelli fini e grossolani, quest'ultimi rappresentati da pomici e breccie, nella successione si rinvengono paleosuoli. Nel settore interno del cratere di Vivara tali materiali presentano pendenze elevate (30° ca.) simili alla formazione ialoclastica sottostante
- PP1** Formazione di Punta della Lingua: formazione inc coerente costituita da una breccia eterometrica ed eterogenea sovrapposta ad un livello di scorie saldate
- FTM** Formazione di Terra Murata: formazione litoidale formata da tuffo giallo (a) notevolmente zeolitizzato che sfuma verso l'alto in una facies grigiastrea inc coerente (b). La formazione presenta fratture sub-verticali anche di notevole persistenza
- FVF** Formazione del Vulcano di Fiumicello: formazione tufacea stratificata, mediamente addossata e scarsamente fratturata. La formazione, con strati debolmente inclinati, si presenta di colore grigiastro e risulta costituita da alternanze di livelli fini e grossolani all'interno dei quali si rinvengono bombe vulcaniche e blocchi, talvolta di dimensioni di circa 1 metro
- FCS** Formazione Capo Scotto di Carlo: la serie prevalentemente inc coerente, inizia con un banco di pomici immerse in scarsa matrice ceneritica, a cui segue un livello di alcuni metri costituito da scorie grigiastre immerse in abbondante matrice ceneritica; seguono un livello di scorie saldate nerastre sottoposte ad una breccia ed, infine, una collina metrica di pomici e ceneri

Formazioni del complesso vulcanico di Pozzo Vecchio

- TS** Tuffo stratificato: si presenta di colore giallastro scuro ed è costituito da alternanze di materiali fini e grossolani che hanno subito processi di zeolitizzazione; la formazione non appare fratturata
- LVA** Lave e scorie: rappresentano la fase esplosiva a scorie e la successiva emissione lavica del vulcano di Pozzo Vecchio. Le lave di colore grigio scuro si presentano alterate e fratturate
- FVV** Formazione del Vulcano di Vivara: formazione ialoclastica litoidale sottilmente stratificata e poco fratturata, costituita da una cinerite inglobante proietti e bombe vulcaniche. Il colore è giallastro tranne che in prossimità di Punta Capello dove si presenta grigia e risulta meno litoidale. Gli strati sono inclinati con pendenze variabili, talvolta, anche piuttosto elevate raggiungendo, all'interno ed all'esterno del cratere, i 30°. La formazione si presenta alterata nella parte corticale; alterazione che causa la formazione di piccoli scollamenti coincidenti con le superfici di strato. La formazione sul promontorio di S. Margherita presenta fratture sub-verticali anche di notevole persistenza. Sul tratto di costa esterno al cratere di Vivara, verso il Canale d'Ischia, poggiante su tale unità affiora un deposito piroclastico grigiastro stratificato con spessore di circa 2-3 metri contenente numerose bombe vulcaniche. Probabilmente, considerata la limitata estensione dell'affioramento si potrebbe individuare anche per tali depositi una provenienza legata ad un'attività vulcanica localizzata nel canale d'Ischia (Secca delle Formiche?)

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania Aggiornamento anno 2010

CARTA GEOLITOLICA



GRUPPO DI PROGETTO

- Responsabili scientifici**
prof. ing. Michele Di Natale (conv. 04/2007)
prof. geol. Roberto de Riso (conv. 03/2007)
- Consulenza giuridica**
avv. Angelo Marzocchella (Avvocatura Regionale)
- Coordinamento generale di progetto**
arch. Paolo Tolentino
geol. Stefania Coraggio
ing. Luigi Iodice
ing. Pasquale Lavezz
arch. Pietro Paolo Picone
geol. Antonella Riccio
geol. Assunta Maria Santangelo

SUPPORTO SCIENTIFICO

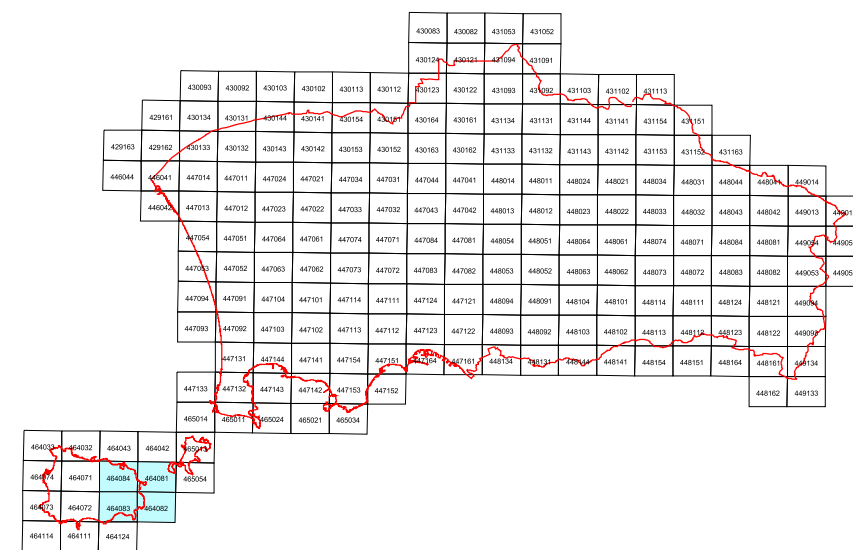
- CIRIAM** - Centro Interdipartimentale di Ricerca in Ingegneria Ambientale della Seconda Università degli Studi di Napoli (conv. 02/2007)
responsabili:
prof. ing. Corrado Gionni, prof. ing. Alessandro Mandolini
collaboratori convenzionati dal CIRIAM
ing. Agostino Santillo
ing. Luca Cristoforo
ing. Diego Di Martino
ing. Anna Di Mauro
arch. Valeriano Pesce
ing. Eleanora Quaranta
ing. Liberata Tufano
- DIGA** - Dipartimento di Ingegneria Idraulica Geotecnica ed Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (conv. 01/2007)
responsabile: prof. geol. Domenico Calcester
coordinatore: prof. geol. Antonio Santo
collaboratori convenzionati dal DIGA
geol. Melania De Falco
geol. Sotaro Del Prete
arch. Maria De Rosa
geol. Giuseppe Di Crescenzo
arch. Luca Di Iorio
geol. Vittorio Emanuele Iervolino
geol. Biagio Palma
geol. Marcello Rofella

società convenzionate dal CIRIAM:
Tecnorilevi s.r.l. per il rilievo topografico
Idrogea s.r.l. per l'indagine geotecnica

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Giuseppe Catenacci

Sistema Informatico Territoriale: Proiezione UTM - Datum WGS 84 - Zona 32 N
Scale 1: 50.000
GL 448080



464032	464043	464042	465013
464071	464080	465054	
464072			
464111	464124		

Sezione 14: 464080
Rilevato e censurato nella proiezione UTM
Datum WGS 84 - Zona 32 N

CARTA GEOLITOLICA

Legenda

- Giuntura di strato
- Strato orizzontale
- Contatto stratigrafico (tratteggiato ove incerto)
- Orio di cratere
- Orio di cratere presunto
- Limite amministrativo comunale
- Limite amministrativo provinciale
- Limite dell'Autorità di bacino